



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

ANTONIO SERRA



Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968 – 081 19569275 – 081 19569279
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet : www.isisserra.edu.it
e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it
C.F.: 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE

I.I.S.S. "A. SERRA" - NAPOLI
Prot. 0001978 del 06/05/2019
C-29 (Uscita)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. B

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2018/19

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Paola De Simone

DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia PEDATA

INDICE

• COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
• ELENCO CANDIDATI.....	5
• PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)	6
• QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	7
• PROFILO DELLA CLASSE	8
• PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
• Obiettivi educativi- Obiettivi didattici.....	9
• Obiettivi non cognitivi	10
• Metodologie.....	11
• Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione	12
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE	13
• Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio.....	13
• 1a Prova scritta (Tipologia A)	14
• 1a Prova scritta (Tipologia B).....	15
• 1a Prova scritta (Tipologia C).....	16
• 2a Prova scritta	17
• Colloquio	18
• ATTIVITÀ INTEGRATIVE	19
• PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO .	20
• ATTIVITÀ CLIL	22
• ATTIVITÀ , PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL' AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	23
• PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO	24
• ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO E PROVE INVALSI	25
• CREDITO SCOLASTICO.....	26
• CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	28
• SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	29
• Lingua e Letteratura Italiana.....	30
• Storia.....	33
• Lingua Inglese	34
• Matematica	37
• Spagnolo	38
• Diritto.....	40
• Economia Politica.....	42
• Economia Aziendale	44
• Scienze Motorie	46

- Religione.....48
- ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA.....50
- ELENCO CANDIDATI CON FIRMA51

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>DOCENTI</i>
<i>Religione</i>	<i>MARIAROSARIA DANIELE</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>BRUNELLA MONACO</i>
<i>Storia</i>	<i>BRUNELLA MONACO</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>CRISTINA OCCORSIO</i>
<i>Matematica</i>	<i>MARIA ROSARIA RUGGIERO</i>
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>DIEGO GIOVANNI DENTICE</i>
<i>Diritto</i>	<i>PAOLA GUGLIOTTA</i>
<i>Economia politica</i>	<i>PAOLA GUGLIOTTA</i>
<i>Economia aziendale</i>	<i>PAOLA DE SIMONE</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>ILARIA CASTALDO</i>

ELENCO CANDIDATI

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
ALBANO	ROBERTA
AMATO	ANNA
BAGNOLI	CHIARA
ESPOSITO	ROSSELLA
FIORETTI	MICHELE
LONGOBARDI	FRANCESCO
RISPO	MARIA
ROBERTO	ANNA

PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze. 1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata. 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. 8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa. Il profilo professionale ISFOL , individuato dall’Istituto Serra per l’indirizzo AFM , in riferimento alle attività di Alternanza Scuola Lavoro è il seguente : 3.3.1 Tecnici dell’organizzazione e dell’amministrazione delle attività produttive.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

<i>Discipline</i>	<i>1^ classe</i>	<i>2^ classe</i>	<i>3^ classe</i>	<i>4^ classe</i>	<i>5^ classe</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Spagnolo</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto</i>			3	3	3
<i>Economia Politica</i>			3	2	3
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 alunni frequentanti, 2 maschi e 6 femmine, tutti provenienti dalla quarta della stessa sezione del nostro istituto. Oltre questi, erano presenti altri due alunni, uno proveniente dalla quarta della stessa sezione ed una ragazza ripetente. Il primo ha smesso di frequentare fin dalle prime settimane dell'anno scolastico, la seconda non ha mai frequentato. A nulla sono valsi i tentativi della coordinatrice di farli riprendere la frequenza.

La prima impressione che la classe ha fornito fin dall'inizio dell'anno è che sia composta in generale da alunni che hanno acquisito un buon livello di scolarizzazione che si è manifestata in un adeguato rispetto delle regole ed in un'abitudine abbastanza costante allo studio domestico.

Il percorso didattico del quinquennio che si conclude può considerarsi caratterizzato da una discreta costanza sia per quanto concerne la composizione degli alunni della classe sia per quanto riguarda la componente docente del consiglio di classe, salvo per i docenti di materie letterarie e di lingua spagnola, subentrati quest'anno.

Non sono stati registrati episodi di indisciplina.

I programmi di tutte le discipline sono stati adattati e articolati tenendo conto non solo del processo di maturazione culturale degli alunni, ma principalmente per fornire loro gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività professionale.

Il profitto raggiunto alla fine del corso di studi è nel complesso soddisfacente.

Dal punto di vista cognitivo le osservazioni sistematiche effettuate nel corso dell'anno scolastico dai singoli docenti, hanno permesso di individuare una situazione così articolata.

Ad un primo gruppo appartengono alunni dotati di buone strutture di base, motivati all'apprendimento, con buone competenze espressive e buone capacità logiche. Sono in grado di fruire e di produrre in modo corretto e di organizzare con consapevolezza i contenuti. Il loro metodo di studio è autonomo, rispettano le consegne ed eseguono i compiti assegnati, evidenziando un profitto più che discreto o decisamente buono.

Il resto della classe è costituito da alunni che presentano una preparazione di base meno completa ed una comprensione dei messaggi limitata agli aspetti più generali e, quindi, meno articolata, si esprimono con linguaggio semplice ma corretto, e raggiungono un profitto pienamente sufficiente.

Soltanto qualche alunno evidenzia ancora - a causa soprattutto di lacune pregresse - qualche carenza nella preparazione e talora anche difficoltà espressive, stante l'originario retroterra culturale, possedendo conoscenze acquisite in modo non sempre organico, ma comunque rispettando le consegne e raggiungendo risultati globalmente sufficienti.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Obiettivi educativi- Obiettivi didattici**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione - di un metodo di studio proficuo e personale*
 - *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
 - *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole comportamentali*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i>• <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i>• <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o straordinamentale</i>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i>• <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del Pecup di riferimento</i>• <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i>• <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i>• <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i>• <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i>• <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

- **Obiettivi non cognitivi**

	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		
DESCRITTORI	<p>1 – <i>Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i> 	<p><i>Disponibilità allo studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i> 	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	<p>2 – <i>Comportamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i> 		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
			<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
	<p>3 – <i>Frequenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i> 	<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>	

- **Metodologie**

<p>PRESUPPOSTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i> • <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i> • <i>Creazione di un “clima” di partecipazione e di collaborazione</i>
<p>METODI E STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i> • <i>Lezione interattiva</i> • <i>Attività sul “campo” o in situazione</i> • <i>Lavoro di gruppo</i> • <i>Apprendimento per scoperta e problem solving</i> • <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i> • <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i> • <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale</i>

• **Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione**

CRITERI GENERALI	<i>Valutazione formativa</i>
STRUMENTI	<i>Griglie</i>
ELEMENTI NON COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico</i>
ELEMENTI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscenze</i> • <i>abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione)</i> • <i>competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e</i>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
<i>Quesiti vero/falso</i>	<i>Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali</i>
<i>Quesiti a scelta multipla</i>	<i>Verificare il livello di comprensione degli argomenti</i>
<i>Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo</i>
<i>Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta</i>	<i>Verificare le capacità di decodificazione e collegamento</i>
<i>Colloqui orali</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa</i>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>ECCELLENTE</i>	<i>10</i>	<i>20</i>
<i>OTTIMO</i>	<i>9</i>	<i>18-19</i>
<i>BUONO</i>	<i>8</i>	<i>16-17</i>
<i>DISCRETO</i>	<i>7</i>	<i>14-15</i>
<i>SUFFICIENTE</i>	<i>6</i>	<i>12-13</i>
<i>INSUFFICIENTE</i>	<i>5</i>	<i>10-11</i>
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	<i>4</i>	<i>7 - 9</i>
<i>NEGATIVO</i>	<i>1 - 3</i>	<i>1 - 6</i>

• **1a Prova scritta (Tipologia A)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato _____

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Punti</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommaria e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			__/60
INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA A			
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Punti</i>
Rispetto dei vincoli della consegna	• Completo	10	
	• Soddisfacente	da 9 a 7	
	• Parziale	6	
	• Marginale	da 5 a 4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Analitica e interpretativa	10	
	• Analitica e descrittiva	da 9 a 7	
	• Analitica	6	
	• Incompleta	da 5 a 4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Approfondita e completa	10	
	• Appropriata e corretta	da 9 a 7	
	• Sostanzialmente corretta	6	
	• Imprecisa	da 5 a 4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	• Ricca e articolata	10	
	• Chiara e ordinata	da 9 a 7	
	• Schematica e parzialmente articolata	6	
	• Poco coerente	da 5 a 4	
Totale punteggio specifico			__/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			__/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			__/20

I Commissari

Il Presidente

• **1a Prova scritta (Tipologia B)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato _____

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommaria e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			__/60

INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA B			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Individuazione corretta delle tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Approfondita, precisa e completa	14	
	• Precisa e completa	da 13 a 11	
	• Essenziale	da 10 a 8	
	• Parziale	da 7 a 6	
Capacità di sostenere percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Originale e significativa	14	
	• Efficace	da 13 a 11	
	• Adeguata	da 10 a 8	
	• Modesta	da 7 a 6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Ampia e approfondita	12	
	• Approfondita	da 11 a 10	
	• Adeguata	da 9 a 7	
	• Parziale	da 6 a 5	
Totale punteggio specifico			__/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			__/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			__/20

I Commissari

Il Presidente

• **1a Prova scritta (Tipologia C)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato _____

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommaria e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			__/60
INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA C			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Coerente e puntuale	14	
	• Coerente	da 13 a 11	
	• Sostanzialmente corretta	da 10 a 8	
	• Marginale	da 7 a 6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Completo ed efficace	14	
	• Completo	da 13 a 11	
	• Adeguato	da 10 a 8	
	• Frammentario	da 7 a 6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Ampia e approfondita	12	
	• Approfondita	da 11 a 10	
	• Adeguata	da 9 a 7	
	• Parziale	da 6 a 5	
Totale punteggio specifico			__/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			__/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			__/20

I Commissari

Il Presidente

• **2a Prova scritta**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della **SECONDA PROVA SCRITTA** di *Economia Aziendale* per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE *Indirizzo* A.S. 2018/19

Candidato _____

Indicatore	Descrittore	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenza lacunosa e frammentaria	1
	Conoscenza dei contenuti fondamentali non del tutto completa	2
	Conoscenza completa	3
	Conoscenza completa ed approfondita	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Non ha alcuna competenza	1
	Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi	2
	Dimostra alcune difficoltà nel risolvere semplici problemi	3
	Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note	4
	Risolve problemi più complessi riproducendo situazioni note	5
	Risolve in modo autonomo problemi complessi	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Non sono stati rispettati i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori.	1
	Diversi vincoli della traccia non sono stati rispettati. I dati sono talvolta incompleti e incoerenti e i calcoli presentano errori diffusi.	2
	Non sono stati rispettati alcuni vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti. I calcoli presentano alcuni errori	3
	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati. I calcoli e i percorsi logici non presentano errori significativi.	4
	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono abbastanza corretti.	5
	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono corretti e ben articolati	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	La capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni è scarsa. L'esposizione è molto confusa e linguisticamente inadeguata, a tratti incomprensibile	1
	La capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni è parzialmente adeguata. L'esposizione non è sempre chiara e il lessico, piuttosto essenziale, presenta delle imprecisioni.	2
	La capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni è soddisfacente. I vari argomenti sono esposti con un linguaggio adeguato e complessivamente chiaro.	3
	La capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni è autonoma, completa e articolata. Tutti gli argomenti richiesti sono esaminati correttamente ed esposti con un linguaggio appropriato.	4

Totale Punteggio	___/20
------------------	--------

<i>I Commissari</i>		<i>Il Presidente</i>

• **Colloquio**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli
 Griglia di valutazione del Colloquio per gli Esami di Stato

COMMISSIONECLASSE *Indirizzo* A.S. 2018/19

Candidato _____

Fasce punteggio	Descrizione
1 - 6	Colloquio insufficiente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti frammentaria e confusa, si esprime con una certa difficoltà esponendo in modo poco coerente. La sua capacità di analisi e sintesi è scarsa e, solo se guidato, individua parzialmente i concetti-chiave. Il lavoro presentato denota limitate capacità di elaborazione ed esposizione. Nella discussione sulle prove scritte non emerge capacità di autocorrezione.
7 - 11	Colloquio mediocre. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti generica e superficiale, articola i contenuti con incertezza e si esprime in modo non sempre chiaro e corretto. La sua capacità di analisi e sintesi è essenziale, ma se guidato, individua i concetti-chiave. Il lavoro presentato denota limitate capacità di elaborazione ed esposizione. Nella discussione sulle prove scritte il candidato dimostra una capacità di autocorrezione non soddisfacente.
12	Colloquio sufficiente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti essenziale ma sicura, articola i contenuti in modo semplice, lineare e si esprime in modo generalmente corretto. La sua capacità di analisi e sintesi è adeguata, individua i concetti-chiave e stabilisce opportune relazioni. Il lavoro presentato denota conoscenze essenziali e padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autocorrezione soddisfacente.
13-15	Colloquio corretto. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti ampia, li organizza in modo coerente e autonomo, e si esprime con proprietà di linguaggio. Il lavoro presentato denota conoscenze sufficientemente ampie e approfondite con discreta padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte risulta una capacità di autocorrezione più che soddisfacente.
16-17	Colloquio corretto con spunti di collegamento contentutistici. Il candidato ha una buona conoscenza dei contenuti, li organizza in modo sicuro e autonomo e si esprime con un linguaggio corretto. Il lavoro presentato denota l'utilizzo delle competenze acquisite ed una buona padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autovalutazione esaustiva.
18-19	Colloquio rigoroso ed approfondito. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti ampia approfondita e critica, li organizza in modo efficace e si esprime con elevata proprietà di linguaggio. Evidenzia capacità di analisi e sintetizza in modo efficace, con spunti di collegamento interdisciplinari. Il lavoro presentato denota conoscenze ampie, approfondite e ottime capacità espositive. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autovalutazione consapevole.
20	Colloquio eccellente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti completa, ampia e approfondita, e argomenta in modo esaustivo e con senso critico evidenziando capacità valutative. Si esprime con elevata proprietà di linguaggio, rielaborando con sicurezza ed individuando ottime relazioni disciplinari e pluridisciplinari a partire dalle tematiche proposte. Il lavoro presentato denota lo sviluppo in veste critica di riflessioni sulla significatività e ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma. Nella discussione sulle prove scritte emerge la completezza della preparazione. Il colloquio denota il pieno raggiungimento degli obiettivi di Pecup.

Punteggio attribuito	____/20
----------------------	---------

I Commissari	Il Presidente

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	<i>CINEFORUM</i>
2	<i>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO</i>
3	<i>VISITE AZIENDALI</i>
4	<i>CERTAMEN DE COMPUTIS presso Università Parthenope.</i>
5	<i>Mostra "ESSERE UMANO"</i>

PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO

Aziende	<ul style="list-style-type: none"> • “Araba Fenice” • Unicredit • Banca d’Italia • Agenzia delle Entrate
----------------	--

Ore previste , nel triennio, dall’ordinamento (L.107, art.1, comma 33)	Ore svolte , nell’arco del triennio
400	442

Moduli svolti	
#Cashlessgeneration2	Noi & Unicredit. Weschool. Il progetto, svolto esclusivamente on line, prevedeva una serie di questionari con domande di argomento economico-finanziario. Si è articolato nei laboratori dell’Istituto, in circa 100 ore.
Tecnico del marketing dei beni culturali	Il Progetto, mediante attività curricolari, laboratoriali, aziendali, prove pratiche e partecipazione ad eventi e manifestazioni promosse/i sul territorio cittadino, si propone l’obiettivo di sviluppare negli studenti le competenze necessarie per lavorare come “Tecnico del Marketing” simulando la creazione di un’impresa (business idea, studio di fattibilità, business plan, adempimenti giuridici iniziali per la costituzione dell’impresa).
Stage presso Bankitalia	Spiegazione/lezione sulla moneta e sulla storia di Bankitalia, con visita guidata per l’edificio, con illustrazione delle varie mansioni e lavori. ABF (Arbitrato bancario finanziario) con analisi di casi reali. Presentazione dei lavori e relazione finale.
Stage presso Agenzia delle Entrate	Concetti di base. Percezione Organizzazione agenzia delle Entrate. Imposte e tasse. Dichiarazione dei redditi.

	Accertamento. Contenzioso e strumenti deflattivi. Operazioni bancarie. Documenti di riconoscimento. Affiancamento sul posto di lavoro. Gettito IRPEF.
--	--

Docente referente prof.ssa Ilaria Castaldo

Attività CLIL

<p><u>Disciplina Non Linguistica (DNL):</u> Scienze Motorie e Sportive</p> <p><u>Docente :</u> Ilaria Castaldo</p> <p><u>Lingua veicolare:</u> Inglese</p> <p><u>Unità di Apprendimento:</u> Volleyball</p> <p><u>Tempi :</u> secondo quadrimestre, 6 ore di lezione</p> <p><u>Metodologia:</u> Lezione frontale- Lezione Partecipata- Cooperative Learning- Scaffolding- Circle time- Lavoro di gruppo</p> <p><u>Risorse (materiali utilizzati):</u> Testi raccolti in internet, fotocopie</p> <p><u>Modalità e strumenti di verifica:</u> Prova orale</p>

Positiva è stata la risposta da parte degli alunni, sono stati trattati argomenti, a supporto delle lezioni pratiche, anche in lingua Inglese (CLIL), seguiti con interesse e la conoscenza degli stessi risulta essere più che soddisfacente per l'intero gruppo classe.

E' stata utilizzata una metodologia di tipo *BICS – Basic Interpersonal Communicative Skills* con un approccio di tipo *LOTS-Low Order Thinking Skills* in quanto si è tenuto conto del livello di conoscenza della lingua L2 e del tempo a disposizione .

L'approccio a questa metodologia ha offerto agli studenti l'opportunità di usare la lingua veicolare in contesti significativi, creando situazioni "naturali" di uso della L2, favorendo, pertanto, la motivazione all'apprendimento. La validità dell'approccio metodologico del CLIL, attraverso il "Learning by doing" (Apprendere facendo), ha permesso di arricchire il percorso formativo utilizzando strategie di "Cooperative Learning" in cui gli studenti hanno lavorato insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento.

E' stato gratificante scoprire e condividere con gli studenti l'opportunità di interagire con la lingua inglese in modo divertente e creativo

ATTIVITÀ , PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le/i seguenti attività/percorsi/progetti:

PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Con il presente progetto si è inteso sviluppare temi legati alla convivenza civile con lo scopo di modificare l'atteggiamento dei giovani verso il sapere, accrescendone non solo le conoscenze ma soprattutto le competenze. Attraverso il progetto si sono proposti percorsi didattici nei quali lo studente è stato chiamato ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità in situazioni contingenti mostrandosi "competente".

L'idea è stata quella di realizzare nella scuola attività che abbiano superato la episodicità dei progetti scolastici per avviare un percorso scolastico di lungo respiro che non si risolva nell'anno scolastico e non coincida necessariamente con la durata dello stesso. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

Il progetto ha previsto un percorso ripartito in moduli, rivolti agli aspetti costituzionali e giuslavoristici, alle questioni ambientali, tecnologiche e sociali.

Attività/Percorsi/Progetti	Descrizione
<i>-io differenzio</i>	<i>visita del ministro dell'ambiente e seminario sullo Sviluppo sostenibile ed economia circolare</i>
<i>-la persona quale soggetto di diritto</i>	<i>gli ambiti in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali</i>

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il C.d.C. ha sviluppato i seguenti nodi concettuali:

- *Ambiente*
- *Lavoro*

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO E PROVE INVALSI

Sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte e del colloquio:

- *Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova*
- *Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova*
- *Simulazione colloqui (30/05/2019)*

Sono state svolte le prove INVALSI:

- *Italiano (19/03/2019)*
- *Matematica (20/03/2019)*
- *Inglese (21/03/2019)*

CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
TABELLA A (di cui all'art.15, comma 2)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell' a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. **profitto**
2. **assiduità della frequenza scolastica**
3. **interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative**
4. **eventuali crediti formativi.**

*Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:*

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*
- *Rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *Frequenza e puntualità*
- *Partecipazione alle lezioni*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA INGLESE*
- *MATEMATICA*
- *SPAGNOLO*
- *DIRITTO*
- *ECONOMIA POLITICA*
- *ECONOMIA AZIENDALE*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*

- **Lingua e Letteratura Italiana**

Docente: Prof.ssa **Brunella Monaco**

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, *L'attualità della letteratura*, Paravia, vol.3/1 ; 3/2

COMPETENZE

- *Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.*
- *Comprendere ed analizzare testi di diversa natura.*
- *Argomentare relativamente all'interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico.*
- *Produrre testi scritti, conformemente alle diverse tipologie.*
- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, "simulati" o reali.*
- *Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi ed autori fondamentali.*
- *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, dimostrando quindi capacità di rielaborazione personale di quanto appreso.*
- *Individuare ed utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problem solving, la discussione guidata, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto, su tematiche generali o più specificamente storiche.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo e a libri della biblioteca, si è usufruito di appunti, mappe concettuali, materiale multimediale, riviste specializzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L'attività di verifica è stata realizzata mediante interrogazioni disciplinari, test di verifica, prove di lettura e comprensione del testo, prove di risoluzione di problemi (strategie di problem solving), prove di dialogo, costruzione di mappe concettuali, prove di scrittura. Riguardo alle prove scritte di italiano, sono state approfondite le diverse tipologie d'esame ed in particolare il testo argomentativo, il tema di letteratura, il tema di storia, l'analisi testuale di un testo poetico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in scala decimale ed è stato ritenuto insufficiente ogni voto inferiore a 6. Oltre al livello di apprendimento raggiunto, sono stati valutati: il livello di partenza, le specifiche capacità, il comportamento tenuto a scuola, l'impegno e la continuità nello studio, la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola, la frequenza scolastica.

Indicatori e criteri di valutazione adottati, a verifica dell'apprendimento degli allievi e, contestualmente, dell'efficacia della azione didattica:

Indicatori per la valutazione orale:

- *capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente*
- *capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta*
- *capacità di percezione (con) testuale immediata*
- *capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari*
- *capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili*
- *capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari*

- proprietà linguistiche strutturalmente corrette
- capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente
- capacità espositiva ben organizzata ed articolata
- capacità di elaborazione personale
- capacità di riflessione ed elaborazione critica

A titolo esemplificativo farà riferimento alle seguenti **fasce di valutazione**.

Fascia di eccellenza: quando è presente nell'allievo un possesso consapevole del linguaggio e delle conoscenze disciplinari, che permette talora dei collegamenti interdisciplinari, unito ad una conquistata capacità di elaborazione personale dei contenuti

Fascia di distinzione: quando è presente nell'allievo :

- a) un possesso sufficiente di conoscenze ed è nello stesso tempo verificabile una progressione positiva, che va verso il consolidamento di un metodo di elaborazione personale;
- b) la esplicitazione di occasionali o guidati collegamenti disciplinari, anche se la comunicazione orale risulta a tratti non pienamente evoluta.

Fascia della sufficienza: quando sono presenti nell'allievo:

- a) una diffusa conoscenza delle nozioni disciplinari, non accompagnata sempre da una manifestazione di competenza o di gestione dei contenuti;
- b) una capacità comunicativa limitata al contesto e poco dialettica;
- c) una capacità di operare gli indispensabili collegamenti disciplinari.

Fascia della mediocrità: quando la conoscenza delle nozioni disciplinari è talvolta frammentaria; il metodo di elaborazione personale è poco evoluto; i collegamenti sono limitati e visibili solo se stimolati e guidati dall'intervento del docente; la comunicazione è scarna e, a tratti, non adeguata.

Fascia dell'insufficienza: quando si verificano nell'allievo difficoltà nell'organizzare in modo coerente le nozioni, possedute in modo frammentario ed espresse con imprecisione ed in modo vago.

Indicatori per la prova scritta di Italiano:

- pertinenza dei contenuti all'argomento
- conoscenza sostanziale degli argomenti
- correttezza formale e sintattica
- coerenza logico-sequenziale
- capacità sintetiche
- argomentazione fluida ed esaustiva
- capacità di argomentazione
- capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale
- capacità di utilizzare il registro linguistico più appropriato
- capacità di sviluppare i contenuti in modo originale e/ o creativo
- capacità di collegare aspetti diversi di una stessa problematica

Fasce di valutazione per la prova scritta di italiano.

Fascia di eccellenza: quando l'elaborato presenta una conoscenza approfondita degli argomenti, o una loro gestione consapevole, diffusi elementi di coerenza argomentativa e logica, collegamenti all'interno di una stessa problematica e tratti di originalità, anche se il tutto è espresso in modo solo sufficientemente corretto.

Fascia di distinzione: quando l'elaborato presenta una conoscenza sufficiente degli argomenti o una loro sufficiente gestione, in una forma coerente e logica, e una elaborazione personale di alcuni aspetti.

Fascia della sufficienza: quando l'elaborato presenta una rispondenza alla traccia o una rispondenza alle abilità richieste dalla traccia, una conoscenza sostanziale degli argomenti, collegati

da elementi di coerenza argomentativa e logica, e un livello, anche se parziale, di elaborazione personale.

Fascia della mediocrità: *quando l'elaborato presenta una conoscenza superficiale e talvolta frammentaria degli argomenti o una occasionale capacità di interpretazione degli stessi.*

Fascia dell'insufficienza: *quando l'elaborato non presenta né una conoscenza adeguata dei temi, né la capacità di gestione degli stessi e quando, altresì, non sono rilevabili aspetti minimi di correttezza sintattico-formale.*

NB Il programma è allegato al presente documento.

- **Storia**

Docente: Prof.ssa **Brunella Monaco**

Libro di testo: A.Brancati,T. Pagliarani , **Dialogo con la storia e l'attualità**, La Nuova Italia, Vol 3

COMPETENZE

- *Conoscere , con riferimento agli avvenimenti , ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la Storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall' Italia postunitaria all'età contemporanea*
- *Utilizzare metodi e strumenti di indagine (carte geografiche storiche, immagini a supporto cartaceo e/o multimediale , per una lettura , il più possibile unitaria dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali , culturali, economici relativi alla società contemporanea.*
- *Inquadrare alcuni eventi , particolarmente nodali , nell'arco temporale di riferimento, da più di una prospettiva storiografica.*
- *Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo della tecnologia nell'ambito più vasto della storia delle idee.*
- *Collocare nel tempo i diversi fenomeni migratori , riconoscendone gli effetti sociali, culturali ed economici sulla società di arrivo.*

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni , organizzati dall'Istituto , su tematiche generali o più specificamente storiche.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo e a libri della biblioteca, si è usufruito di appunti, materiale fotocopiato, mappe concettuali, materiale multimediale, riviste specializzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L' attività di verifica è stata realizzata mediante interrogazioni disciplinari, test di verifica, prove di lettura e comprensione del testo, prove di risoluzione di problemi (strategie di problem solving), prove di dialogo (produzione verbale in contesto interattivo), costruzione di mappe concettuali, prove di scrittura. E' stata affrontata anche la tipologia della prova semistrutturata, in particolare quella dei quattro quesiti a trattazione sintetica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in scala decimale ed è stato ritenuto insufficiente ogni voto inferiore a 6. Oltre al livello di apprendimento raggiunto, sono stati valutati: il livello di partenza, le specifiche capacità, il comportamento tenuto a scuola, l' impegno e la continuità nello studio, la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola, la frequenza scolastica.

In quanto agli indicatori, ai criteri, ed alle fasce di valutazione, si rimanda alla sopra indicata programmazione di Italiano.

NB Il programma è allegato al presente documento.

- **Lingua Inglese**

Docente: prof.ssa Cristina Occorsio

Testo: Autori: F. Bentini-R. Richardson- V. Vaughan. Titolo: "In Business"

Obiettivi organizzati in relazione a livelli di conoscenze e competenze:

- Essere in grado di comprendere le informazioni contenute in testi orali e scritti di vario genere e complessità
- Sapersi esprimere in modo chiaro, corretto e pertinente alla situazione e agli scopi adoperando il linguaggio tecnico- professionale
- Saper adoperare codici diversi in contesti diversi
- Saper cogliere in testi professionali di vario tipo orali e scritti i concetti essenziali e la terminologia tecnica
- Saper individuare le connessioni tra lingua, storia e cultura degli altri popoli, superando barriere razziali e pregiudizi
-

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

lettura esplorativa e dettagliata di testi di complessità crescente relativi ad ambito tecnico-commerciale

Distinguere gli elementi basilari che caratterizzano il testo tecnico-professionale.

Conoscenza degli elementi fondamentali della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Studio degli elementi base e struttura di una Start up

Analisi e studio degli elementi relativi al Marketing and Advertising-alla Green Economy-Microfinance-Ethical banking-Ethical policies-Ethical investment

Problematiche relative alla cultura e società inglese:Globalisation- Immigration -Multicultural Britain-Doubts around multiculturalism- Riguardo alla storia si è affrontato lo studio degli anni 1930-World war II-Post-war Britain-Contemporary Britain

relazionare in modo scorrevole e corretto su vari argomenti sia a livello orale che scritto

METODOLOGIA

Gli argomenti linguistici, culturali e professionali inseriti in programma sono stati affrontati seguendo un piano di lavoro strutturato in varie fasi di apprendimento adattando di volta in volta la metodologia e le modalità di studio alle esigenze degli allievi. Il percorso di studio si è ,quindi, basato su:

Lezione frontale

Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)

Problem Solving

Cooperative learning

-lezioni dialogate per:

-esercitare la comunicazione in lingua

-esprimere le tematiche e i messaggi culturali ricavati dai testi esaminati

-elaborazione di mappe concettuali per sintetizzare in forma schematica gli argomenti e le tematiche analizzate e studiate e ancora per costruire percorsi pluridisciplinari

-esercitazioni scritte utilizzando tipologie diversificate

-interventi individualizzati di integrazione recupero e sostegno anche con tecniche di tutoraggio

-prove invalsi

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state programmate e svolte prove di controllo del grado di conoscenza dei contenuti e di competenza nell'uso delle abilità orali e scritte.

A livello di espressione orale le verifiche sono state in numero di almeno tre per ciascuno dei due quadrimestri articolate nel seguente modo:

-Semplici Conversazioni orali

-Domande flash

Riguardo alla produzione scritta sono state svolte tre prove relative a:

-Stesura di testi di vario tipo con l'impiego di strutture e lessico studiati in precedenza

-Esercitazioni e simulazioni in relazione alle prove dell'esame di stato.

In particolare le votazioni sono state espresse secondo i seguenti indicatori:

Verifiche scritte:

Indicatori					
Uso corretto del micro linguaggio	Improprio	Non sempre corretto	Abbastanza corretto	Corretto e lineare	Chiaro e scorrevole
Conoscenza dell'argomento	Frammentaria	Superficiale	Adeguata	Completa	Approfondita
Capacità elaborative e di sintesi	Insufficienti	Superficiali	Parziali	Essenziali	Adeguate
Capacità critiche e di giudizio personale	Inesistenti	Frammentarie	Parziali	Semplici	Adeguate
Votazione	3 4	5	6	7 8	9 10

Verifiche orali:

Indicatori					
<i>Conoscenza</i>	<i>Lacunosa</i>	<i>Parziale</i>	<i>Quasi sempre completa</i>	<i>Completa</i>	<i>Approfondita</i>
<i>Capacità linguistico-espressive</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Non sempre corretta</i>	<i>Semplice ma corretta</i>	<i>Adeguata e coerente</i>	<i>Organica e disinvolta</i>
<i>Abilità e competenze</i>	<i>Carenti</i>	<i>Parziali</i>	<i>Adeguate</i>	<i>Consistenti</i>	<i>Elevate</i>
<i>Votazione</i>	<i>3 4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7 8</i>	<i>9 10</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata attuata secondo le indicazioni e le griglie contenute nel PTOF. In particolare sono state attentamente considerate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione
- Interesse
- Impegno
- Frequenza
- Comportamento

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Matematica**

MATEMATICA

DOCENTE: Prof. MARIA ROSARIA RUGGIERO

LIBRO: Bergamini Massimo "Matematica.rosso" Ed. Zanichelli.

Obiettivi disciplinari e didattici

Conoscere il concetto di funzione

Calcolare il dominio, l'intersezione con gli assi e lo studio del segno

Conoscere i principali modelli matematici applicati all'economia.

Conoscere i concetti di domanda e offerta, costi, ricavi e profitto.

Saper rappresentare graficamente una funzione economica

Saper definire la Ricerca Operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo e il modo di procedere

Favorire una correttezza espositiva, mediante l'uso del linguaggio scientifico

Utilizzare consapevolmente i metodi di calcolo

Accrescere le capacità critiche

Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze, in particolare le connessioni con le discipline tecniche di indirizzo

Metodologia di insegnamento e strategie didattiche

Si è privilegiato l'uso della lezione frontale con l'utilizzo di materiali di lavoro tradizionali, si è ricorso frequentemente all'esercitazione alla lavagna in modo da favorire la collaborazione e la partecipazione attiva di tutto il gruppo classe, verificando costantemente l'apprendimento di tutti gli alunni anche se ognuno secondo il proprio stile di apprendimento. Attraverso domande mirate si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere a tutti gli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi nonché le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema. Quando necessario sono stati fatti richiami, collegamenti e confronti tra gli argomenti trattati per dare agli studenti una visione più completa di quanto appreso e per migliorare le loro capacità di analisi trasversale dei problemi.

Non sono mancati momenti dedicati al ripasso ed alla spiegazione individualizzata per recuperare alunni in difficoltà, nonché momenti dedicati alla collaborazione e al tutoring.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Sono state fatte verifiche scritte sommative composte da esercizi e problemi da risolvere per misurare il livello delle conoscenze, competenze e delle capacità relative a ciascun argomento trattato. Nel corso dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte, e numerose verifiche orali. Elementi di giudizio, accanto all'analisi delle conoscenze e delle competenze sono stati la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno a l'assiduità nello studio domestico, la misura del progresso fatto registrare rispetto al livello iniziale.

NB Il programma è allegato al presente documento.

- **Spagnolo**

Docente: Diego Dentice

MATERIA	LINGUA SPAGNOLA	
TESTO ADOTTATO: Susana Orozco González, Giada Riccobono, <i>Negocio y más, El español en el mundo de la economía y de las finanzas</i> , Hoepli, Milano.		
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: libro di testo in adozione; materiali audiovisivi; materiali informatici e multimediali; appunti dalle lezioni; mappe concettuali; articoli		
<p>METODOLOGIE: lo studio della lingua è stato affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta che orale, dando quindi molta rilevanza al lessico, alle strutture sintattiche e alle capacità sintetiche e di rielaborazione;</p> <p>- Metodi operativi: lezione frontale e interattiva; lezione dialogata; lettura, analisi e traduzione di testi; lavoro cooperativo; produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati, elaborazione di ricerche e approfondimenti guidati; problem solving; BYOD: Bring your own device. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.</p>		
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE: 99		
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:		Recupero in itinere, recupero individuale
OBIETTIVI:	<p>Principali tipologie testuali, comprese quelle dell'ambito commerciale. - Ampia conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo. - Strategie di comprensione e produzione di testi comunicativi articolati scritti, orali e digitali relativi all'indirizzo. - Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico. - Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coesione del discorso. - Aspetti socio-culturali della lingua.</p>	
- Conoscenze		
- Capacità	<p>Capacità di applicare conoscenze e risolvere problemi. - Riconoscere le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. - Utilizzare appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti e orali. - Comprendere testi scritti (narrativi, descrittivi, argomentativi..., ma pure tabelle, schemi, grafici, modulistica) di interesse generale su questioni di attualità, ma relativi anche al settore commerciale. - Comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio e di lavoro cogliendone le idee principali. - Sostenere un'efficace conversazione con un parlante nativo. - Esprimere in modo chiaro e articolato le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orale. - Scrivere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo. - Descrivere processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro</p>	

	con chiarezza logica e lessico appropriato nella forma orale e scritta. - Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione del discorso. - Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua. - Tradurre testi scritti relativi al proprio settore di indirizzo.
- Competenze	Utilizzare la lingua spagnola per i principali scopi comunicativi e operativi, Livello B1 per la seconda lingua comunitaria, ovvero: Comprendere fin nei dettagli le informazioni contenute in testi orali e scritti su argomenti anche non noti. - Comprendere le idee fondamentali di testi anche complessi su argomenti sia concreti che astratti, compresi quelli relativi al proprio settore di specializzazione, e saperle sintetizzare con l'ausilio di griglie, schemi, mappe, anche in versione multimediale - Interagire con relativa scioltezza e spontaneità in una conversazione con parlanti nativi. - Produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti compresi testi descrittivi di carattere tecnico e di indirizzo.
CONTENUTI vedere programma allegato	
TIPOLOGIA delle VERIFICHE	
Verifiche scritte, tema, trattazioni, applicazioni pratiche (per singolo quadrimestre)	
Verifiche orali (per singolo quadrimestre)	

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Diritto**

DOCENTE: Gugliotta Paola

LIBRI DI TESTO

- **DIRITTO PUBBLICO** AA.VV "Nuove Pagine del Diritto-Diritto Pubblico" AA.VV - Simone per la scuola Editore

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI

- Articoli di giornale;
- Costituzione e altri testi normativi specialistici;
- Altri testi anche di carattere interdisciplinare.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI ARRIVO

Nel suo complesso, la classe ha acquisito, seppure con le ovvie diversità di livello, in modo discreto le competenze prestabilite, in linea con gli obiettivi didattici di seguito indicati. Gli allievi riescono ad individuare le logiche dei sistemi normativi, gli interventi realizzati dagli enti pubblici, nonché i nessi e i collegamenti che essi hanno con l'intero "sistema società". Buona parte degli allievi è in grado di utilizzare un linguaggio tecnico - giuridico appropriato e di individuare ed interpretare le fonti normative relative alle diverse tematiche affrontate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze

- **Inquadrare gli argomenti specifici proposti in termini analitici e sintetici;**
- **Correlare e rielaborare le tematiche apprese anche con altre discipline;**
- **Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico di base;**
- **Rielaborare in un'ottica giuridica le informazioni prodotte dai mass-media circa i principali accadimenti quotidiani della vita sociale e politica di ieri e di oggi;**
- **Identificare le numerose tematiche costituzionali ed amministrative, anche con riferimento a problematiche emergenti;**
- **Individuare il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali al giorno d'oggi.**

METODOLOGIA DIDATTICA

A) presupposti:

- rispetto reciproco
- affermazione del principio della responsabilità individuale e collettiva
- creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione
- favorire l'interesse e la motivazione ad apprendere
- rendere gli allievi protagonisti del loro processo educativo

B) sviluppo:

- lezione frontale articolata come di seguito indicato -
 - Inquadramento del tema **nella mappa concettuale** generale
 - breve introduzione al tema
 - definizione ed esposizione dei concetti fondamentali che caratterizzano il tema con uso adeguato ed interpretazione delle fonti normative, di relazioni ufficiali e di dati statistici
 - problem solving: illustrazione di un caso (tratto dalla realtà o simulato) che preveda la concreta realizzazione delle ipotesi previste dal tema

- costante richiamo ai temi connessi sia di carattere economico che storico - giuridico
- verifica, valutazione esplicitata ed individuazione dei problemi
- Lavori di gruppo con supervisione del docente su temi del programma o su argomenti proposti dagli allievi, che abbiano attinenza con lo stesso
- Interventi interdisciplinari su tematiche opportunamente individuate
- Lezione dialogata
- Ricapitolazione di tematiche ed Attività di integrazione in itinere.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- **Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;**
- **Questionari;**
- **Discussione guidata;**
- **Test oggettivi strutturati e/o semi-strutturati.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **caratteri:** oggettività, coerenza, trasparenza ed equità
- **metodi e strumenti:** griglia; scansione per punti ed abilità; paragone “in progress” per il singolo e tra gli allievi; autovalutazione da parte degli allievi per esaltarne la funzione educativa e formativa.

ORE DI LEZIONE - Programmate: 99 -

NB Il programma svolto è allegato al presente documento.

- **Economia Politica**

DOCENTE: Gugliotta Paola

LIBRI DI TESTO

- **SCIENZA DELLE FINANZE** Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni "Economia politica per il 5° anno - Scienza delle Finanze e Diritto tributario" - di Le Monnier Editore

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI

- Articoli di giornale;
- Costituzione e altri testi normativi specialistici;
- Altri testi anche di carattere interdisciplinare.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI ARRIVO

Nel suo complesso, la classe ha acquisito, seppure con le ovvie diversità di livello, in modo discreto le competenze prestabilite, in linea con gli obiettivi didattici di seguito indicati. Gli allievi riescono ad individuare le logiche dei sistemi normativi, gli interventi realizzati dagli enti pubblici, nonché i nessi e i collegamenti che essi hanno con l'intero "sistema società". Buona parte degli allievi è in grado di utilizzare un linguaggio tecnico - giuridico appropriato e di individuare ed interpretare le fonti normative relative alle diverse tematiche affrontate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze

- **Rielaborare, in un'ottica economica, le informazioni prodotte dai mass-media circa i principali accadimenti quotidiani della vita sociale e politica;**
- **Utilizzare il linguaggio economico di base;**
- **Comprendere le funzioni economiche dello Stato e l'articolazione della finanza pubblica;**
- **Comprendere ed usare le fonti necessarie per applicare la normativa a casi concreti;**
- Individuare le ragioni che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione economica.

METODOLOGIA DIDATTICA

A) presupposti:

- rispetto reciproco
- affermazione del principio della responsabilità individuale e collettiva
- creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione
- favorire l'interesse e la motivazione ad apprendere
- rendere gli allievi protagonisti del loro processo educativo

B) sviluppo:

- lezione frontale articolata come di seguito indicato -
 - Inquadramento del tema **nella mappa concettuale** generale
 - breve introduzione al tema
 - definizione ed esposizione dei concetti fondamentali che caratterizzano il tema con uso adeguato ed interpretazione delle fonti normative, di relazioni ufficiali e di dati statistici

- problem solving: illustrazione di un caso (tratto dalla realtà o simulato) che preveda la concreta realizzazione delle ipotesi previste dal tema
- costante richiamo ai temi connessi sia di carattere economico che storico - giuridico
- verifica, valutazione esplicitata ed individuazione dei problemi
- Lavori di gruppo con supervisione del docente su temi del programma o su argomenti proposti dagli allievi, che abbiano attinenza con lo stesso
- Interventi interdisciplinari su tematiche opportunamente individuate
- Lezione dialogata
- Ricapitolazione di tematiche ed Attività di integrazione in itinere.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- **Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;**
- **Questionari;**
- **Discussione guidata;**
- **Test oggettivi strutturati e/o semi-strutturati.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **caratteri:** oggettività, coerenza, trasparenza ed equità
- **metodi e strumenti:** griglia; scansione per punti ed abilità; paragone “in progress” per il singolo e tra gli allievi; autovalutazione da parte degli allievi per esaltarne la funzione educativa e formativa.

ORE DI LEZIONE - Programmate: 99 -

NB Il programma svolto è allegato al presente documento.

- **Economia Aziendale**

Docente: prof. Paola DE SIMONE

Testo: Autori: Boni- Ghigini – Robecchi – Trivellato. Titolo: Master in Economia Aziendale -Edizioni: Elemond Scuola & Azienda

Obiettivi di apprendimento stabiliti in termini di conoscenze, competenze e capacità da conseguire:

Obiettivi:

- *Conoscere la visione organica ed interdisciplinare della dinamica aziendale considerata nelle sue problematiche di organizzazione, di gestione ed informative che caratterizzano le imprese industriali.*
- *Conoscere i moderni metodi, strumenti e tecniche contabili ed extra contabili da utilizzare per una efficace rilevazione dei fenomeni aziendali*
- *Sviluppare la capacità di individuare, elaborare, rappresentare e di interpretare i dati e le informazioni in modo da favorire i processi decisionali e cogliere le conseguenze di tali scelte sui risultati di gestione con il ricorso a strumenti informativi automatizzati*
- *Conoscere le chiavi di lettura e di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini conoscitivi da perseguire attraverso le analisi*
- *Esporre in forma scritta e orale le conoscenze acquisite utilizzando in modo appropriato i termini tecnici*

Criteria di selezione dei contenuti, loro strutturazione e organizzazione

- 1) *Struttura e funzione delle aziende industriali, viste nei loro aspetti tradizionali ma soprattutto in relazione ai processi di internazionalizzazione degli ultimi anni;*
- 2) *Studio dei bilanci e della normativa fiscale;*
- 3) *Studio delle strategie di impresa viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi;*
- 4) *Studio della contabilità analitica come strumento di supporto ai processi decisionali.*

Attività curriculari:

Lezioni tradizionali e partecipate in classe, lavori di gruppo ed individuali, attività di laboratorio, lettura del quotidiano in classe.

Metodologie

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo; lezioni interattive; dibattiti; simulazioni; allo studio dei casi, per sviluppare la capacità operativa ed evitare l'apprendimento meccanico e frammentario. Esercitazioni individuali guidate in classe ed a casa; esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite

Verifiche

Verifiche orali collettive ed individuali alla cattedra. Le verifiche scritte si sono basate su lavori di gruppo o individuali con dati a scelta.

Prove di verifica

Verifiche orali collettive ed individuali alla cattedra. Le verifiche scritte si sono basate su lavori di gruppo o individuali e nel secondo quadrimestre hanno riguardato la trattazione di argomenti a sviluppo individuale in preparazione all'esame di stato.

Criteri di valutazione

Verifiche scritte:

Indicatori					
Uso corretto del micro linguaggio	Improprio	Non sempre corretto	Abbastanza corretto	Corretto e lineare	Chiaro e scorrevole
Conoscenza dell'argomento	Frammentaria	Superficiale	Adeguata	Completa	Approfondita
Capacità elaborative e di sintesi	Insufficienti	Superficiali	Parziali	Essenziali	Adeguate
Capacità critiche e di giudizio personale	Inesistenti	Frammentarie	Parziali	Semplici	Adeguate
Votazione	3 4	5	6	7 8	9 10

Verifiche orali:

Indicatori					
Conoscenza	Lacunosa	Parziale	Quasi sempre completa	Completa	Approfondita
Capacità linguistico-espressive	Inadeguata	Non sempre corretta	Semplice ma corretta	Adeguata e coerente	Organica e disinvolta
Abilità e competenze	Carenti	Parziali	Adeguate	Consistenti	Elevate
Votazione	3 4	5	6	7 8	9 10

Ore di lezione programmate: 264

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Scienze Motorie**

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Ilaria Castaldo

Libro di testo: Gafuri-Vairo-Rizzo, Personal Trainer, Ed. Ferraro

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ presa di coscienza della corporeità, nell'unità fondamentale della personalità, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto;
- ✓ formazione di sane abitudini di prudenza e tutela della vita;
- ✓ svolgimento di esperienze formative di vita nella realtà sociale e conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri;
- ✓ interiorizzazione di una cultura in ordine a problemi del corpo e delle sue tecniche di espressione e di comunicazione;

OBIETTIVI DIDATTICI

- ✓ potenziamento fisiologico;
- ✓ consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative e condizionali;
- ✓ consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità;
- ✓ conoscenza e pratica delle principali attività sportive;
- ✓ elementi di teoria delle Scienze motorie e sportive;

ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

1. Percezione di se e sviluppo delle capacità motorie ed espressive:

- Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo;
- saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle tecniche specifiche secondo linee generali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarli.

2. Lo sport, le regole ed il fairplay.

Essere in grado di comprendere interessi e propensioni personali nei confronti delle attività motorie, sportive ed espressive, in funzione di scelte motivate nello sviluppo di uno stile di vita attivo.

3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.

CRITERI di VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli approvati dal Consiglio di Classe con particolare riguardo al ritmo d'apprendimento, all'interesse, alla volontà, alla partecipazione alla vita della classe ed ai progressi compiuti. In generale la classe ha ottenuto un conseguimento degli obiettivi discreto, ottimo per alcuni alunni:

- ✓ Progressi compiuti rispetto al livello di competenza: i progressi sono stati regolari e continui.
- ✓ Interesse e attenzione: anche se alcuni alunni si sono dimostrati molto vivaci, l'interesse e la partecipazione della classe è stata discreta.
- ✓ Partecipazione: ottima, buona per alcuni.
- ✓ Impegno: ottimo, buono per alcuni

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Religione**

Docente: Prof.ssa Mariarosaria Daniele

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

Nel complesso gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare di inizio d'anno sono stati raggiunti da tutti gli studenti anche se a livelli diversi.

In riferimento ai comportamenti raggiunti al termine del corso gli studenti:

- *hanno acquisito consapevolezza della specificità dell'essere uomo*
- *sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica*
- *indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza*
- *sanno cogliere la novità della "Legge" di Gesù rispetto al proprio tempo*
- *individuano gli ambiti di competenza della bioetica*
- *riconoscono che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo*
- *sanno indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede*
- *riconoscono le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia*
- *hanno acquisito consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli*
- *sanno contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura*
- *riconoscono gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione- evoluzione*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *La dignità della persona umana*
- *La coscienza*
- *Il peccato*
- *Capacità di interpretare l'uomo e il Cristianesimo*

LA BIOETICA

- *La bioetica: gli ambiti di intervento e la ricerca del limite*

CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE

- *Un impegno per la giustizia*

IL RAPPORTO SCIENZA E FEDE

- *Il rapporto Dio-natura*
- *Il caso Galileo*

IL MOVIMENTO ECUMENICO

- *Breve storia dell'ecumenismo*
- *Il cammino da percorrere.*
- *hanno acquisito consapevolezza della specificità dell'essere uomo*
- *sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica*
- *indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza*
- *cogliere la novità della "Legge" di Gesù rispetto al proprio tempo*
- *individuare gli ambiti di competenza della bioetica*
- *riconoscere che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo*

- *indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede*
- *riconoscere le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia*
- *acquisire consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli*
- *contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura*
- *riconoscere gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione- evoluzione*
- *indicare nel dialogo ecumenico lo strumento/fine essenziale affinché possa realizzarsi una formazione umana aperta*

METODOLOGIE

I metodi utilizzati sono stati prevalentemente induttivi, attivi, di ricerca, per mezzo dei quali si è voluto stimolare e coinvolgere gli studenti, non trascurando la sensibilizzazione per il lato affettivo e favorendo un rapporto di simpatia, di fiducia e di collaborazione.

STRUMENTI

Per lo svolgimento degli argomenti si è partiti dal contributo offerto dal libro di testo in adozione, fotocopie di articoli di giornale, articoli di riviste e film.

VERIFICHE

Le verifiche del lavoro svolto nel rispetto della natura di questo insegnamento hanno avuto come preoccupazione principale quella di cogliere l'aspetto globale e la maturazione degli alunni.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativi:

- *interventi spontanei di chiarimento degli alunni;*
- *ricerche interdisciplinari;*
- *prove oggettive e*
- *interrogazioni orali,*
- *lettura di un lavoro personale con valutazione della classe.*

VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singolo alunno è stata fatta considerando il livello di conoscenza e delle abilità raggiunte in riferimento alle singole situazioni di partenza oltre che al grado di partecipazione al dialogo educativo e all'interesse dimostrato verso le attività didattiche.

- *questionari;*

NB Il programma è allegato al presente documento

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA

DOCENTE	FIRMA
<i>Mariarosaria Daniele</i>	
<i>Brunella Monaco</i>	
<i>Cristina Occorsio</i>	
<i>Maria Rosaria Ruggiero</i>	
<i>Diego Giovanni Dentice</i>	
<i>Paola Gugliotta</i>	
<i>Paola De Simone</i>	
<i>Ilaria Castaldo</i>	

Data di approvazione : 06/05/2019

ELENCO CANDIDATI CON FIRMA

ALBANO ROBERTA	
AMATO ANNA	
BAGNOLI CHIARA	
ESPOSITO ROSSELLA	
FIGLIETTI MICHELE	
LONGOBARDI FRANCESCO	
RISPO MARIA	
ROBERTO ANNA	